

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto di Montecatone
Ospedale di riabilitazione

MONTECATONE
REHABILITATION INSTITUTE S.p.A.

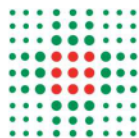
MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE S.P.A.

Sede Legale in Imola (BO) - Via Montecatone n. 37
Capitale Sociale Euro 4.644.000= i.v.
Iscrizione nel Registro Imprese di Bologna e
C.F./P.I. 01789031208

Società sottoposta all'attività di direzione e controllo da parte dell'Azienda U.S.L. di Imola

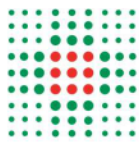
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2025



SOMMARIO

Premessa.....	3
Relazione Sanitaria.....	4
Obiettivi anno 2025	9
1.a Costruire reti e partnership – Accordi e Convenzioni	9
1.b Valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e Formazione.....	11
1.c Adeguamento tecnologico e strutturale: investimenti anno 2025	12
Risultato della Gestione.....	13
2.a Considerazioni generali.....	13
2.b Prospetti di Bilancio Riclassificati	14
2.c Analisi per indici	16
Attività connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale svolte nell'esercizio	18
3.a Trasparenza/Prevenzione della Corruzione e Modello Ex Decreto 231/2001	18
3.b Sistema per la garanzia della qualità dei servizi e sicurezza per utenti ed operatori	20
3.c Volontariato e Fondazione Montecatone ETS.....	21
Area Ricerca	22
Rapporti con la Controllante e Organi di Controllo.....	23
4.a Fatti di Rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione - art. 2428 cc, comma 3, n.6	25
4.b Principali rischi ed incertezze di cui all'art. 2428 c.c., c. 1 e art. 6, d.lgs. 175/2016	25
4.c Risultato dell'esercizio	26



Premessa

Signori Azionisti,

con la presente relazione si intendono illustrare i principali accadimenti che hanno caratterizzato l'esercizio 2025, il quale si chiude con un risultato positivo pari a euro 10.288. Tale risultato si colloca in linea con quello registrato nell'esercizio 2024, a conferma del fatto che l'andamento dell'anno 2025 si è sviluppato conformemente alle previsioni, senza il verificarsi di eventi imprevisti tali da incidere in maniera significativa sui ricavi.

Si ritiene opportuno evidenziare che la Regione Emilia Romagna in forza dell'atto deliberativo Num. 2164 del 22/12/2025, ha confermato il finanziamento pari a euro 1.500.000 relativo all'esercizio 2025, mantenendo sostanzialmente inalterate le motivazioni già espresse nelle precedenti deliberazioni. Alla luce di ciò, appare ragionevole ipotizzare la conferma di tale finanziamento anche per gli esercizi futuri.

Un elemento rilevante che ha caratterizzato la gestione dell'anno 2025, e che sarà ulteriormente approfondito nel paragrafo "Valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e Formazione", è rappresentato dal recepimento del rinnovo del Contratto della Sanità Pubblica – Comparto triennio 2022–2024.

L'applicazione di tale contratto ha determinato la rilevazione di una significativa sopravvenienza attiva.

Nel corso dell'esercizio 2025, il valore della produzione si è mantenuto sostanzialmente allineato a quello dell'anno 2024, mentre per i costi si è rilevato un incremento pari a circa il 2.3% rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Considerando che non sarà possibile aumentare ulteriormente il valore della produzione in quanto l'occupazione dei posti letto disponibili in Istituto è già superiore al 100%, risulta evidente che ogni ulteriore aumento dei costi, in parte caratteristici dell'ambito sanitario, in parte conseguenti ad eventi puntuali e/o imprevedibili, determinerà un disallineamento nell'equilibrio economico finanziario.

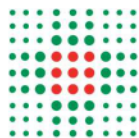
Nonostante quanto sopra esposto, permane evidente come il finanziamento regionale rappresenti un elemento determinante ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio. Si ricorda, tuttavia, che tale finanziamento, secondo le valutazioni espresse alla Regione Emilia Romagna, riconosce solo parzialmente il valore delle attività specialistiche erogate presso l'Istituto.

Considerando, altresì, i costi connessi ai futuri rinnovi contrattuali, emerge con chiarezza la necessità di una revisione sia dell'entità sia delle modalità del modello di finanziamento che la Regione sarà chiamata ad adottare nei confronti dell'Istituto.

Nel corso dell'anno si è inoltre proceduto all'accensione di un mutuo finalizzato alla realizzazione di un nuovo edificio adibito a centro di formazione ed è stata completata la prima fase di riqualificazione alberghiera dei reparti situati al piano terra.

Tali interventi rappresentano un passo significativo verso il potenziamento dei servizi offerti e l'adeguamento alle esigenze del personale e dell'utenza.

In conclusione, si esprime fiducia nella conferma del finanziamento regionale e si ribadisce l'impegno a proseguire nel percorso intrapreso, al fine di garantire un futuro sostenibile e prospero per l'Istituto.



Relazione Sanitaria

L'attività di MRI è remunerata per le degenze ordinarie con una tariffa giornaliera in relazione al codice di disciplina di ricovero. Le discipline presenti a MRI sono 3: Unità Spinale - Cod. 28; Riabilitazione - Cod. 56 e Neuroriabilitazione - Cod. 75.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai ricoveri ordinari per quanto riguarda i volumi di attività espressi in giornate di degenza, tariffa media giornaliera ed importo complessivo per codice di disciplina. Nel 2025 rispetto al 2024 sono aumentate le giornate di degenza (+0,025%) ma si è riscontrato una lieve diminuzione dell'importo complessivo (-0,3%) e complessivamente la produzione rimane coerente con quella dell'anno precedente.

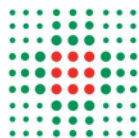
Paz. Trattati - RICOVERI ORDINARI			
Cod. Disciplina	Giorni di Degenza	Tariffa Media Giornaliera	Importo
Cod. 28	43.823	542,88 €	23.790.791 €
Cod. 56	592	339,69 €	201.099 €
Cod. 75	10.799	541,80 €	5.850.860 €
Totale	55.214	540,49 €	29.842.749 €

Nel 2025 si è registrato un lieve incremento dei pazienti trattati pari al 1,45% sui dati 2024; i pazienti ordinari extra - regione sono passati dal 60% del 2024 al 62,57% del 2025, mentre per i ricoveri in day hospital si è riscontrato una diminuzione del numero dei pazienti (-20 pazienti pari al -2,95%), con una riduzione dei pazienti provenienti da extra regione. I dati dell'anno 2023,2024 e 2025 a confronto sono riportati nella tabella sottostante.

	2023	2024	2025
Pazienti ricovero ordinario	709	690	700
Provenienza pazienti ricovero ordinario	61% fuori regione	60% fuori regione	62,57% fuori regione
Pazienti ricovero DH	651	677	657
Provenienza ricovero DH	42% fuori regione	40% fuori regione	37,40% fuori regione

Esaminando la distribuzione dei casi tra pazienti traumatici e non traumatici accolti nel corso del 2025 a MRI si osserva una inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni con una stabilizzazione oltre il 60% (in questo caso in aumento rispetto al 2024 del 3,52%), dei casi ad eziologia traumatica, da leggere come una conferma del ritorno alla situazione pre pandemia Covid - 19.

Eziologia	2023	2024	2025
TRAUMATICA	63,85%	63,04%	66,57%
NON TRAUMATICA	36,15%	36,96%	33,43%



L'andamento degli indicatori classici per Unità Operativa (giornate di degenza, presenza media giornaliera, numero dei posti letto e tasso di occupazione dei posti letto) è raffigurato nella tabella successiva, con le seguenti annotazioni:

- 1) l'UOC Area Critica – Terapia Intensiva, ha lavorato su 6 letti, incrementando la presenza media giornaliera da 5,14 a 5,34 pazienti degenti con un tasso di occupazione dei posti letto che è passato da 73,42% a 76,24%;
- 2) l'UOC Area Critica – Terapia Semi Intensiva, che nel mese di Gennaio 2025 contava 8 posti letto rispetto agli 11 nominali (riduzione dovuta alla difficoltà di reperimento di risorse infermieristiche), dal mese di febbraio è tornata a pieno regime, con un risultato di occupazione media fino al 95,47% (dato in aumento del 1,74% rispetto al 2024);
- 3) per i ricoveri in UOC Unità Spinale ed in UOC Gravi Cerebrolesioni Acquisite, che superano il 100% di occupazione media, sono stati considerati ricoveri afferenti a queste Unità Operative ma collocati presso altri setting assistenziali (es. Terapia subintensiva);
- 4) l'UOA Degenze Specialistiche ha incrementato l'occupazione media dal 100,56% al 100,86%.

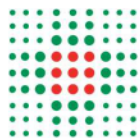
	Giornate di degenza 2025	PMG 2025	Dotazione posti letto	Occupazione media
Area Critica Terapia Intensiva	1.945	5,33 *	6	76,13% *
Area Critica Semi Intensiva	3.833	10,50 *	Gen: 8 Feb-Dic: 11	95,47% *
Unità Spinale	33.082	90,64	88	103,00%
UO GCA	8.218	22,52	22	102,34%
UOA Degenze Specialistiche	8.136	22,29	22	101,32%
Totale	55.214	151,27	150 **	100,85%

* calcolata sui PL nominali

** recuperato in altre UU.OO. Il minor n. Letti di T.I. e in Sub. I.

Per quanto concerne l'attività in regime di ricovero, si è lavorato nell'arco del 2025 **alla revisione dei criteri di inserimento in lista di attesa, per la trasferibilità dai vari setting assistenziali e per la collocazione adeguata nei vari reparti** con un gruppo multidisciplinare composto da Direttori di U.O., Direzione Assistenziale, Direttore Sanitario, Controllo Gestione, Qualità, Coordinatori Infermieristici, Controllo di Gestione, Ufficio Ricoveri. Il progetto del percorso concluso nel 2025 e formulato per fasi prevedeva:

- Step 1: revisione criteri clinici per il ricovero e regole per priorità;
- Step 2: revisione criteri di organizzazione ricoveri;
- Step 3: controllo e validazione della nuova procedura ricoveri;
- Elaborazione di un programma informatico per:
 - a) la presentazione delle domande,
 - b) la valutazione di inclusione nei criteri di ricovero,
 - c) la determinazione della priorità,
 - d) l'assegnazione di massima all'area di ricovero,
 - e) la creazione di un archivio delle domande di ammissione accettate e respinte.



SSD DH e Ambulatori specialistici

La produzione relativa ai pazienti in regime di Day Hospital si è attestata ad oltre 6.000 accessi in linea con gli anni precedenti e molto prossima alla saturazione della capacità produttiva pre-Covid 19.

	2023	2024	2025
Dh - N. accessi Totali	5797	5976	6057
Degenza media	8,90	8,83	9,22
Presenza Media Giornaliera	23,63	24,10	24,82

Tipologia DH	Casi 2023	Casi 2024	Casi 2025
Riabilitativo palestra	254	269	241
Neuro urologico	142	154	155
Spasticità	105	103	124
Riabilitativo diagnostico	62	36	0
Gastroenterologico	67	91	101
Neurofisiologico	5	6	1
Neuropsicologico	4	7	17
Lesioni da pressione	12	11	18
Totale	651	677	657

«Progetto Montecatone» con metodologia Lean

Nel corso del secondo semestre del 2025 ha avuto inizio l'analisi dei percorsi dell'area ambulatoriale per cercare di recuperare efficienza nell'utilizzo degli spazi ambulatoriali e migliorare la performance complessiva.

Le attività svolte nei percorsi ambulatoriali dell'Istituto sono rivolte a pazienti degenti, pazienti in DH e pazienti ambulatoriali. Le attività ambulatoriali per esterni sono prevalentemente attività di secondo livello, con accesso riservato agli specialisti. Si accede con ricetta SSN e documentazione di supporto/scheda specifica di percorso (M068 A-B-C-D). La prenotazione avviene previa valutazione dei criteri di selezione dei casi effettuato dal medico responsabile del percorso/ambulatorio sulla base della documentazione pervenuta.

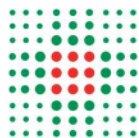
Si è completata l'analisi dei percorsi attraverso la valutazione delle risorse, delle competenze, del rispetto degli standard e della gestione della capacità in termini di spazi disponibili.

È a tutt'oggi in corso di predisposizione una nuova piattaforma per la prenotazione unificata delle prestazioni ambulatoriali, condizione necessaria per il completamento del percorso Lean.

UOA Degenze Specialistiche

Quest'area di degenza ha sostanzialmente mantenuto l'attività rispetto agli anni precedenti accogliendo pazienti afferenti ai percorsi:

- lesioni da pressione (attività chirurgica e valutativa),
- problematiche arto inferiore (Poli osteopatie e retrazioni tendinee con indicazione chirurgica),
- chirurgia funzionale dell'arto superiore,
- spasticità,
- terapia antalgica,
- follow up.



Il percorso "Bowel Management" e Neurourologico (in parte), hanno trovato una collocazione presso la sezione US 2°A Rientri.

Percorsi	Casi 2023	Casi 2024	Casi 2025
Lesioni da pressione	99	86	105
Neurourologico	25	20	26
Spasticità	40	53	26
Follow up	40	26	31
Arti superiori	15	16	22
Arti inferiori			5
Cerebro/Neurologico			1
Dolore	2		
Totale	221	201	216

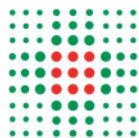
SDO Riabilitativa

Il 2025 ha visto entrare in utilizzo pieno la SDO riabilitativa, l'azienda ha monitorato, tramite il sistema obiettivi aziendali, la completa compilazione delle scale di valutazione.

Le Unità Operative di MRI hanno compilato regolarmente le schede di dimissione seguendo le indicazioni regionali e partecipando ai gruppi di lavoro regionali e nazionali sul tema.

I risultati sui DRG generati dalle schede di dimissione per la degenza ordinaria ed il Day Hospital, sono riportati nella tabella seguente.

Fonte DATI: SDO 2025		
DRG DEGENTI ORDINARI		
COD. 28 - UNITA' SPINALE		
	Descrizione	n. Schede SDO
	Malattie e traumatismi del midollo spinale	445
	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	105
	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	4
	Malattie degenerative del sistema nervoso	4
	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC	3
	Malattie dei nervi cranici e periferici con CC	3
	Infezioni batteriche e tubercolosi del sistema nervoso	2
	Altre malattie del sistema nervoso con CC	1
	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	1
COD. 56 - RIABILITAZIONE		
	Descrizione	n. Schede SDO
	Malattie degenerative del sistema nervoso	9
	Malattie e traumatismi del midollo spinale	2
	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	1
COD. 75 NEURO RIABILITAZIONE		
	Descrizione	n. Schede SDO
	Malattie degenerative del sistema nervoso	59
	Altre malattie del sistema nervoso con CC	41
	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	5
	Malattie e traumatismi del midollo spinale	3
	Neoplasie del sistema nervoso con CC	2
	Altri DRG	3
N. TOTALE SCHEDE SDO 2025		693



Fonte DATI: SDO 2025		
DRG maggiormente comuni DEGENTI DAY HOSPITAL		
COD. 56 - RIABILITAZIONE		
	Descrizione	n. Schede SDO
	Malattie e traumatismi del midollo spinale	379
	Malattie degenerative del sistema nervoso	96
	Altre malattie del sistema nervoso senza CC	42
	Altre malattie del sistema nervoso con CC	39
	Sclerosi multipla e atassia cerebellare	23
	Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso con CC	15
	Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC	14
	Affezioni mediche del dorso	10
	Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC	7
	Infezioni non batteriche del sistema nervoso eccetto meningite virale	4
IG	altri DRG	28
N. TOTALE SCHEDE SDO 2025 DAY HOSPITAL		657

Nel corso del 2026 in accordo con il livello regionale si sperimenterà il passaggio dal sistema ICD9 – CM all’ ICD10 – IM che comporta una modifica importante delle modalità di codifica delle SDO e delle prestazioni. Da Gennaio 2027 la nuova codifica sarà considerata lo standard di riferimento per le Aziende sanitarie.

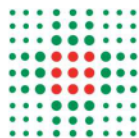
UOC Radiologica

MRI ha modificato l’offerta di prestazioni di Diagnostica per Immagini verso pazienti esterni (nello specifico indagini TC e RM), provenienti da:

- AUSL Imola, sulla base di una convenzione-accordo-progetto relativo alla gestione integrata tra le due Aziende del Servizio di Diagnostica per Immagini;
- AUSL Bologna, sulla base di un accordo con IRCSS Neuroscienze/Bellaria e per pazienti “in proprio”, in regime di accesso diretto (tramite pagamento di ticket o di privato cittadino, non in convenzione con il SSN).

Nel corso del 2025, i volumi realizzati sono i seguenti:

DIAGNOSI PER IMMAGINI	2023	2024	2025
Attività per interni			
TC NEURO	556	570	770
RMN NEURO	264	253	275
TC BODY	459	422	474
RMN BODY	26	25	41
RX per interni	2.913	3.281	3.129
TOTALE	4.218	4.551	4.689
Attività per imola			
TC NEURO	911	427	611
RMN NEURO	1.364	1.263	1.354
TC BODY	2.177	1.965	2.694
RMN BODY	612	506	634
RX per interni		33	6
TOTALE	5.064	4.194	5.299
Attività per Bologna			
RMN	1.496	1.512	1.410
Attività MRI per SSN/Esterni			
SSN RX	-	70	75
SSN TC	34	120	99
SSN RMN	26	163	203
TOTALE	60	353	377
TOTALE COMPLESSIVO	10.838	10.610	11.775



La committenza di AUSL Imola e IRCCS Neuroscienze/Bellaria nel 2025, satura quasi completamente la disponibilità di slot di RM, lasciando a MRI un piccolo spazio per gestire direttamente le prestazioni a degenti ricoverati (Ordinari e DH) nonostante questo nel 2025 l'attività RM è stata incrementata in particolar modo nel RM BODY. In accordo con l'ASL di Imola sono stati messi a loro disposizione un numero maggiore di slot relativi alle TC BODY e NEURO da cui ne sono conseguiti un gran numero di esami in più.

L'accordo sottoscritto con IRCCS Neuroscienze/Bellaria, si basa sull'utilizzo della RMN 3T per erogare delle indagini a pazienti prenotati tramite SSN sul RIS-PACS dell'AUSL di Bologna. MRI percepisce un importo fisso a turno occupato (di 6h), indipendentemente dal numero di prestazioni erogate, avendo a tutti gli effetti una totale destinazione degli slot per IRCCS Neuroscienze/Bellaria; rispetto agli anni precedenti si nota una leggera flessione nel numero di esami, principalmente dovuta a manutenzioni straordinarie e non prevedibili della attrezzatura sanitaria.

Nel corso del 2025, tramite le risorse disponibili sono state erogate direttamente a pazienti paganti in proprio, sono state erogate 377 prestazioni, in crescita dal 2024, in particolar modo nelle SSN RMN, in leggero calo le SSN TC.

Obiettivi anno 2025

Con riferimento agli obiettivi assegnati per l'anno 2025 alla Dirigenza Sanitaria e alle funzioni di Coordinamento del Comparto (assistenziale e amministrativo), il processo di valutazione ha evidenziato un grado di conseguimento complessivo compreso tra il 70% e il 97%.

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento dei singoli obiettivi e dell'impegno profuso dalle strutture nel perseguimento degli stessi. In presenza di risultati parziali o di lievi scostamenti rispetto ai tempi o alle modalità previste, è stata comunque riconosciuta una valutazione positiva laddove risultassero evidenti le attività realizzate e i percorsi di miglioramento avviati.

Gli obiettivi trasversali, comuni a tutte le Unità Operative, sono stati valutati in modo omogeneo. Le valutazioni tengono conto altresì delle attività di monitoraggio svolte nel corso dell'anno e degli incontri periodici tra i Responsabili delle strutture, la Direzione Sanitaria e la Direzione Aziendale, nonché dei progetti di miglioramento attuati.

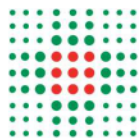
Alcuni specifici item saranno riproposti nelle schede-obiettivo relative all'anno 2026, al fine di consolidare e completare i percorsi di miglioramento intrapresi.

1.a Costruire reti e partnership – Accordi e Convenzioni

Consolidato l'obiettivo di MRI di costruire reti con le ASL della Regione, partnership con Università e Istituti, associazioni territoriali, centri di ricerca e centri formativi, produttori di tecnologie, editori ed istituzioni; nel corso del 2025 sono state rinnovate convenzioni che da anni fungono da supporto per il funzionamento e l'integrazione dell'Istituto nella rete.

In particolare, a valere per l'intero esercizio 2025, in continuità con le precedenti annualità, è stata sottoscritta la convenzione con l'ASL di Imola per la fornitura di prestazioni sanitarie e servizi (ad eccezione delle prestazioni di branca laboratoristica e della microbiologia) e di supporto all'Area tecnico-amministrativa, andando a rilevare il nuovo fabbisogno delle due aree.

AZIENDA / ENTE	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE SANITARIE
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA MALPIGHI	Prestazioni di consulenza specialistica di infettivologia
	Collaborazione per prestazioni di angiologia
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI MODENA	Consulenze ambulatoriali di tetraplegia e spasticità



AZIENDA / ENTE	PRESTAZIONI SPECIALISTICHE SANITARIE
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA (CESENA)	Convenzione per prestazioni di consulenza ambulatoriale di neurochirurgia
AZIENDA USL DI BOLOGNA	Convenzione per prestazioni di consulenza in chirurgia vertebrale / Ospedale Maggiore
	Convenzione per prestazioni di consulenza ambulatoriale di neurochirurgia / IRCS delle Neuroscienze e Ospedale Maggiore
	Convenzione per prestazioni di psicologia
IRCCS - ISTITUTO SCIENZE NEUROLOGICHE BOLOGNA	Convenzione per prestazioni di consulenza in medicina riabilitativa
AZIENDA USL DI IMOLA	Accordo di fornitura di prestazioni sanitarie e servizi vari
	Convenzione reciproca per attività di assistenza anestesiology
	Convenzione per la gestione della piattaforma radiologica
AZIENDA USL DI BOLOGNA - LUM	Accordo per la fornitura di prestazioni di laboratorio per analisi chimico cliniche del laboratorio unico metropolitano
SELF	E-learning regionale

Nel 2025 si sono consolidate inoltre le collaborazioni con le Università e si sono rinnovati gli accordi con le Scuole di specializzazione e con gli Istituti formativi. Si è proseguito altresì con l'attività di Provider Formazione per i corsi previsti nel Piano Formativo.

Montecatone fa parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Fisica e Riabilitazione dell'Università di Bologna ed è una delle sedi del Corso di Laurea in Fisioterapia.

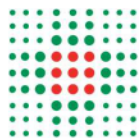
Si accolgono inoltre tirocini del corso di laurea in Scienze infermieristiche oltre che del corso di Laurea in Logopedia e Scienze dell'educazione. Si è mantenuta attiva anche la collaborazione con Agenfor Italia per accogliere tirocinanti del corso OSS.

Tutte queste convenzioni e collaborazioni formative che contribuiscono al perseguimento della vision di Montecatone come Istituto promotore e punto di riferimento per la formazione esterna sono state rinnovate a titolo gratuito.

Per le azioni di empowerment delle competenze dei pazienti si confermano le collaborazioni con soggetti pubblici e privati compresi quelli afferenti il Terzo Settore. Gran parte degli accordi di collaborazione sottoscritti sono a titolo non oneroso oppure è previsto un mero rimborso parziale o totale delle spese sostenute.

Di seguito il dettaglio delle principali collaborazioni del 2025.

PARTNER	OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE – responsabilità sociale
Formula Imola	Autodromo (utilizzato per il percorso patente)
Apire Vignola	Laboratori di Pittura e Oggettistica (rimborso spese vive dalla Fondazione Montecatone Onlus)
Patronato Epaca	Sportello Diritti (informazioni gratuite agli utenti)
Anmic	Sportello Diritti (informazioni gratuite agli utenti)
Anmil	Sportello Diritti (informazioni gratuite agli utenti)
Patronato Cisl	Sportello Diritti (informazioni gratuite agli utenti)
Professione medica-Insalute	Cicli di incontri di educazione sanitaria per parenti e pazienti
Aus Montecatone	Supporto Alla Pari (parziale rimborso spese di viaggio)



PARTNER	OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE – responsabilità sociale
Coop Per Luca	Att. Espressiva 1B (compenso a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
Comitato Italiano Paralimpico	Programma RGS (rimborso delle spese per metà dei costi di istruttori e impianti sportivi)
Seacoop	Uso Orti Accessibili (a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
Inail	Percorso Patente (nel quadro della collaborazione più ampia con l'Istituto)
Chiamilla	Pet Therapy (a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
Casa Guglielmi	Utilizzo ambienti per iniziative formative-Addestramento pz e parenti e Sportello benessere
Istituto Scappi Castel S. Pietro	Scuola In Ospedale (scuola secondaria di secondo grado)
Fondazione Montecatone Onlus	Supporto alla pari (parziale rimborso spese di viaggio); coordinamento del volontariato
Ufficio Regionale per il collocamento mirato	Incontri mensili di informazione ai pazienti interessati a rientrare al lavoro (convenzione firmata a marzo 2025)
Biblioteca Comunale Imola	Adesione al Patto per la lettura; adesione al progetto "Goal" sulla promozione della lettura, avviato a gennaio 2025
Fondazione Seneca	Corso patente droni (a carico della Fondazione Montecatone Onlus)
Awabot	Accesso gratuito dei pz. a esperienza immersiva durante il Campionato di Formula Uno a Imola

Nell'ambito di un impegno di **responsabilità sociale e promozione di una cultura inclusiva**, si segnalano:

PARTNER	OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE – responsabilità sociale
TPER	Mobilità sostenibile – utilizzo auto elettrica

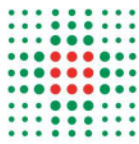
Inoltre nel 2025 sono continuate le attività di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio

- ospitando i ragazzi per periodi di PCTO (Alternanza scuola lavoro) durante i quali i ragazzi vengono coinvolti attivamente in semplici attività di ufficio, ma anche a fianco dei pazienti nelle attività sportive e ricreative ed in incontri con i professionisti,
- promuovendo incontri di educazione alla cittadinanza / educazione stradale e promozione della sicurezza nei quali si affianca sempre un professionista a un ex paziente che possa raccontare la sua storia personale.

Scuole che hanno inviato studenti per PCTO	Liceo Malpighi Visitandine Castel San Pietro, Istituto Alberghetti Imola, Istituto Cassiano Imola
Scuole / istituzioni educative che hanno richiesto incontri di sensibilizzazione	Istituto Alberghetti Imola, Istituto Cassiano Imola

1.b Valorizzazione e sviluppo delle Risorse umane e Formazione

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dal perdurare delle criticità, ormai strutturali a livello nazionale, connesse al reclutamento di personale infermieristico. Al fine di garantire la continuità dei servizi assistenziali e il mantenimento degli standard qualitativi delle prestazioni erogate, nonché di



assicurare al personale dipendente la regolare fruizione dei periodi di ferie, la Società ha ritenuto necessario attivare, in via integrativa e limitatamente alle situazioni di maggiore criticità organizzativa, rapporti di collaborazione libero-professionale con personale infermieristico.

Nel corso dell'anno la Direzione ha inoltre garantito la realizzazione di un Piano Aziendale della formazione (PAF) coerente con i fabbisogni organizzativi e professionali dell'Ente, calibrato sia sullo sviluppo e consolidamento delle competenze professionali del personale sia sul rafforzamento delle iniziative dedicate al benessere organizzativo, con particolare attenzione ai temi della prevenzione e gestione degli episodi di aggressione nei confronti degli operatori sanitari.

Nel mese di ottobre 2025, a seguito del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Sanità Pubblica – Comparto, la Direzione di Montecatone R.I. S.p.A. ha avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali, Fp CGIL CISL Fp e UIL FPL, e con le RSU aziendali, finalizzato al recepimento degli aggiornamenti contrattuali anche a livello aziendale. Tale percorso ha condotto alla definizione di un Contratto Integrativo Aziendale (CIA) volto ad adeguare il trattamento economico del personale dipendente, in coerenza con quanto previsto dal rinnovo contrattuale del comparto sanità pubblica così come previsto dalla Delibera n. 270 del 28/02/2011 nella quale la Regione ha demandato alla trattativa decentrata ed a specifici accordi tra la Società e le competenti OO.SS. "l'omogeneizzazione di trattamento integrativo del personale volti a garantire condizioni di trattamento analoghe a quelle previste dal contratto collettivo nazionale di sanità pubblica".

Gli adeguamenti retributivi derivanti dal suddetto accordo, comprensivi degli arretrati maturati, sono stati riconosciuti al personale con la mensilità di novembre 2025.

Il 27/02/2026 è stato sottoscritto anche il contratto pubblico della Dirigenze Medica a fronte del quale verrà avviato con l'organizzazione di sindacale un percorso di definizione di un nuovo Contratto Integrativo della Dirigenza che avrà come obiettivo quello di recepire il trattamento economico previsto in tale rinnovo.

1.c Adeguamento tecnologico e strutturale: investimenti anno 2025

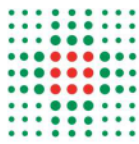
Attività manutentive

Nel corso del 2025 le attività manutentive si sono concentrate prevalentemente su interventi essenziali e non procrastinabili finalizzati alla conservazione e alla funzionalità del patrimonio immobiliare e infrastrutturale dell'Istituto.

Tra gli interventi principali si segnalano:

- la manutenzione ordinaria del soggiorno situato al primo piano lato A, con completo rinnovo degli arredi e riorganizzazione degli spazi in aree funzionali dedicate alla consumazione dei pasti e alla socializzazione, alle attività informatiche e ricreative, nonché al relax e alla lettura;
- la manutenzione ordinaria del piano terra lato A e B, che ha comportato il rinnovo delle porte delle camere di degenza, delle palestre e dei servizi, unitamente al rifacimento della tinteggiatura delle due Unità Operative;
- la manutenzione straordinaria dei servizi pubblici collocati al primo piano, con rifacimento dei rivestimenti e delle pavimentazioni, rinnovo della tinteggiatura e delle porte interne, nonché sostituzione della porta di ingresso con installazione di nuova porta automatica.

Nel corso dell'anno sono stati attribuiti gli incarichi professionali relativi alla direzione lavori specialistica connessa alla realizzazione di un nuovo edificio destinato a sale formazione/convegni e uffici.



Sistemi informativi

Nel 2025 sono proseguite le attività di aggiornamento e razionalizzazione delle infrastrutture informatiche, con particolare attenzione alla gestione delle obsolescenze tecnologiche delle postazioni di lavoro, già avviata nel 2024. In tale ambito è stata progressivamente completata la sostituzione delle postazioni basate su sistemi operativi non più supportati con nuove configurazioni basate su Windows 11, al fine di incrementare i livelli di sicurezza e affidabilità del parco macchine.

È stato inoltre rinnovato, mediante l'adozione di soluzioni open source, il sistema di filtraggio attivo e passivo della posta elettronica, con miglioramenti in termini di sicurezza e prestazioni. Parallelamente è stato implementato un nuovo sistema di monitoraggio delle risorse informatiche (Isorisorse), che consente la mappatura delle postazioni di lavoro e la rilevazione in tempo reale dello stato delle macchine, degli aggiornamenti e della loro assegnazione agli utenti.

In collaborazione con il fornitore selezionato è stato inoltre predisposto l'aggiornamento della piattaforma antivirus, attraverso l'introduzione di una soluzione tecnologica più efficiente e meno impattante sulle risorse dei server e delle singole postazioni di lavoro.

Sono stati altresì migliorati gli strumenti di gestione delle credenziali informatiche, in coordinamento con l'Ufficio Risorse Umane, al fine di rendere più efficiente e strutturato il relativo processo amministrativo. Infine, su indirizzo della Direzione Aziendale, è stato implementato un sistema di gestione integrata della Palestra Robotica, finalizzato a migliorare l'organizzazione delle attività, la condivisione dei dati e le modalità di rendicontazione.

Risultato della Gestione

2.a Considerazioni generali

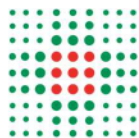
La gestione dell'esercizio 2025 chiude con un utile di euro 10.288 al netto delle imposte di euro 10.959 e dopo aver stanziato ammortamenti per euro 1.271.732 e accantonamenti complessivi per € 983.289 (di cui euro 813.000 per rinnovi contrattuali e indennità di tutoraggio dipendenti; euro 170.289 per oneri e spese future per interventi di manutenzione straordinaria non incrementativi sul fabbricato strumentale).

I dati del conto economico riclassificato di cui al successivo paragrafo, mostrano un calo del margine operativo lordo (MOL) che rimane capiente per la copertura delle quote di ammortamento dei beni durevoli. L'incremento del costo del lavoro in seguito all'adeguamento delle retribuzioni del personale dipendente del comparto per l'avvenuto rinnovo del contratto di lavoro triennio 2022-2024 e al reclutamento di personale infermieristico esterno per le ragioni descritte nel paragrafo "Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e Formazione", unitamente all'avvio a metà 2025 del nuovo contratto di appalto per il servizio di lavanoleggio a ridotto impatto ambientale significativamente più oneroso rispetto al precedente, rappresentano i tre fattori di maggiore impatto che hanno influenzato la contrazione del MOL che è passato da euro 2.856.284 nel 2024 a euro 1.327.189 nel 2025.

Il contributo regionale di euro 1.500.000 rinnovato anche per l'esercizio 2025 si conferma quindi essere un elemento determinante nella copertura dei costi della gestione caratteristica e per l'equilibrio del cash flow aziendale, tenuto conto che la struttura dei ricavi delle prestazioni una volta raggiunta la piena occupazione dei posti letto, così come realizzata nell'esercizio 2025, si presenta poco modulabile.

Sul risultato dell'esercizio hanno influito anche alcune componenti positive non ricorrenti.

In seguito alla riduzione della consistenza del fondo rischi per la responsabilità civile e controversie legali per adeguamento allo stato di rischio esistente sono state contabilmente rilevate sopravvenienze attive pari a euro 193.668 ed ulteriori sopravvenienze attive pari a euro 728.911 per eccedenze di stanziamenti al fondo rinnovo contratto dipendenti dell'area del comparto con riferimento al triennio definito 2022-2024.



Infine, il carico fiscale dell'esercizio risulta notevolmente attenuato ai fini dell'imposta Irap poiché il valore delle detrazioni da portare in diminuzione della base imponibile della medesima imposta comprende l'importo degli emolumenti arretrati e degli adeguamenti retributivi erogati nel 2025 per il rinnovo contrattuale sopra descritto. Ai fini Ires non si rilevano imposte di competenza a carico dell'esercizio.

Per l'analisi della composizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e delle relative variazioni intervenute nell'esercizio in chiusura rispetto all'esercizio precedente si rimanda alla Nota Integrativa del bilancio in formato xbrl che contiene inoltre il rendiconto finanziario della gestione.

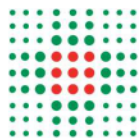
2.b Prospetti di Bilancio Riclassificati

Per meglio comprendere la situazione della società, l'andamento e il risultato della gestione, di seguito si riportano i prospetti contabili di bilancio riclassificati, utili anche per il calcolo dei principali indici, con riferimento all'esercizio in chiusura e a quello precedente.

È utile ricordare che la determinazione degli indici viene elaborata con riferimento a dati puntuali rilevati alla fine di ogni esercizio e pertanto l'interpretazione che ne deriva ha il limite di cogliere solo detto momento perché il bilancio fotografa l'istante della gestione aziendale alla data della sua formazione.

Il prospetto di Stato Patrimoniale è riclassificato in chiave finanziaria per evidenziare la rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio.

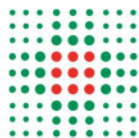
ATTIVO		2025	2025 %	2024	2024 %
ATTIVITÀ CORRENTI		17.387.813	56,77%	14.889.298	52,41%
Liquidità Immedie		6.347.298	20,72%	3.244.355	11,42%
C) IV	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	6.343.884	20,71%	3.240.985	11,41%
C) IV	ASSEGNI				
C) IV	DENARO E VALORI IN CASSA	3.414	0,01%	3.369	0,01%
Liquidità Differite: crediti a breve termine entro l'esercizio successivo		10.688.283	34,90%	11.308.125	39,81%
C) II	CREDITI VERSO CLIENTI	90.737	0,30%	110.756	0,39%
C) II	CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	8.485.941	27,71%	10.614.433	37,37%
C) II	CREDITI TRIBUTARI	314.542	1,03%	288.879	1,02%
C) II	CREDITI VERSO ALTRI	1.627.494	5,31%	115.936	0,41%
C) III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI	169.569	0,55%	178.120	0,63%
C) I	Rimanenze di magazzino	352.232	1,15%	336.819	1,19%
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		13.239.964	43,23%	13.517.973	47,59%
A) II	Immobilizzazioni materiali	13.195.244	43,08%	13.388.525	47,13%
A) I	Immobilizzazioni immateriali	35.011	0,11%	28.624	0,10%
A) III	Immobilizzazioni finanziarie	6.106	0,02%	6.106	0,02%
C) II 5 bis 2	Crediti dell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo			93.396	0,33%
C) II 5 quater 2	Crediti dell'attivo circolante oltre l'esercizio successivo	3.603	0,01%	1.323	0,00%
TOTALE ATTIVO (IMPIEGHI)		30.627.777	100,00%	28.407.272	100,00%



PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO		2025	2025 %	2024	2024 %
PASSIVITÀ CORRENTI: debiti a breve termine entro l'esercizio successivo		9.264.830	30,25%	9.310.309	32,77%
D) 4.1	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	838.213	2,74%	1.393.213	4,90%
D) 7.1	DEBITI VERSO FORNITORI	4.733.723	15,46%	3.875.853	13,64%
D) 11	DEBITI VERSO CONTROLLANTI	818.531	2,67%	1.135.297	4,00%
D) 12	DEBITI TRIBUTARI	578.754	1,89%	619.523	2,18%
D) 13	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.229.151	4,01%	1.151.446	4,05%
D) 14	ALTRI DEBITI	847.487	2,77%	840.062	2,96%
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI	218.973	0,71%	294.916	1,04%
PASSIVITÀ CONSOLIDATE		7.598.665	24,81%	5.342.969	18,81%
D) 4.2	DEBITI VERSO BANCHE ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	3.716.341	12,13%	715.325	2,52%
D) 7.2	DEBITI VERSO FORNITORI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO			12.200	0,04%
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.114.230	10,17%	3.860.448	13,59%
C)	T.F.R.	768.094	2,51%	754.996	2,66%
PATRIMONIO NETTO		13.764.282	44,94%	13.753.994	48,42%
A) I	CAPITALE SOCIALE	4.644.000	15,16%	4.644.000	16,35%
A) IV	RISERVA LEGALE	640.228	2,09%	639.053	2,25%
A) VI	ALTRE RISERVE compresa RISERVA STRAORDINARIA	8.469.766	27,65%	8.447.443	29,74%
A) XI	UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.288	0,03%	23.497	0,08%
TOTALE PASSIVITÀ E CAPITALE NETTO (FONTI)		30.627.777	100,00%	28.407.272	100,00%

Il prospetto di conto economico è riclassificato a valore aggiunto e permette il calcolo dei principali indicatori di redditività rappresentati nel successivo capitolo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO		2025	2025 %	2024	2024 %
1)	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	33.161.287	94,92%	33.144.433	94,69%
5)	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.776.370	5,08%	1.859.995	5,31%
TOTALE RICAVI		34.937.657	100,00%	35.004.428	100,00%
6)	PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-2.660.966	-7,62%	-2.510.121	-7,17%
7)	PER SERVIZI	-8.382.196	-23,99%	-7.787.376	-22,25%
8)	PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-294.662	-0,84%	-267.735	-0,76%
11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	15.413	0,04%	-164	0,00%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-311.140	-0,89%	-255.604	-0,73%
(-) TOTALE COSTI DI PRODUZIONE		-11.633.551	-33,30%	-10.820.999	-30,91%
= VALORE AGGIUNTO		23.304.105	66,70%	24.183.428	69,09%
9)	COSTI DEL PERSONALE al netto accantonamenti per rinnovo contrattuale	-21.976.916	-62,90%	-21.327.144	-60,93%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)		1.327.189	3,80%	2.856.284	8,16%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.271.732	-3,64%	-1.338.406	-3,82%
	ACCANTONAMENTI AL FONDO RINNOVO CONTRATTUALE E ALTRI ACC.TI PERS. DIP.	-813.000	-2,33%	-826.780	-2,36%
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI			-227.610	-0,65%
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	-170.289	-0,49%	-483.015	-1,38%
= RISULTATO OPERATIVO (EBIT)		-927.832	-2,66%	-19.526	-0,06%
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	73.295	0,21%	64.374	0,18%
17)	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-129.058	-0,37%	-134.770	-0,39%
17- bis)	UTILE E (PERDITE) SU CAMBI				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					
(-) GESTIONE FINANZIARIA		-55.763	-0,16%	-70.396	-0,20%
RISULTATO ORDINARIO LORDO		-983.595	-2,82%	-89.922	-0,26%
GESTIONE STRAORDINARIA		1.004.842	2,88%	182.919	0,52%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		21.247	0,06%	92.996	0,27%
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-10.959	-0,03%	-69.499	-0,20%
21) RISULTATO UTILE (PERDITA) NETTO		10.288	0,03%	23.497	0,07%



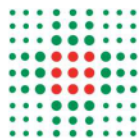
Gestione Straordinaria 2025	
Componenti positive	Componenti negative
<ul style="list-style-type: none"> - contributo credito d'imposta nuovi investimenti - eccedenze stanziamenti F.do rischi responsabilità civile e controversie legali - eccedenze stanziamenti F.do rinnovo contratto dipendenti e relativo T.F.R. a seguito rinnovo contratto comparto 2022-2024 - eccedenze stanziamenti F.do Indennità di tutoraggio dipendenti e relativo T.F.R. a seguito erogazione delle indennità di competenza 2024 	<ul style="list-style-type: none"> - insussistenze stanziamenti F.do Indennità di tutoraggio dipendenti e relativo T.F.R. a seguito erogazione delle indennità di competenza 2024 - costi di gestione dell'esercizio relativi all'immobile donato sito nel comune di Colico (LC)

2.c Analisi per indici

✓ INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE:

Esprimono la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. I dati rappresentati con trend negli anni in lieve crescita confermano una struttura patrimoniale in equilibrio e un'ottima capacità di copertura delle immobilizzazioni con il capitale proprio.

		2025	2024
Quoziente di indipendenza finanziaria	Riflette l'attitudine dell'impresa ad operare in condizioni di autonomia e rappresenta uno dei presupposti per ottenere credito	PATRIMONIO NETTO (PN) = 13.764.282	13.753.994
	TOTALE ATTIVO = 30.627.777	0,45	0,48
Margine Primario di Struttura	Indica la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni	PATRIMONIO NETTO (PN) = 13.764.282	13.753.994
	ATTIVO IMMOBILIZZATO = 13.236.361	527.921	330.739
Quoziente Primario di Struttura		PATRIMONIO NETTO (PN) = 13.764.282	13.753.994
	ATTIVO IMMOBILIZZATO = 13.236.361	1,04	1,02
Margine Secondario di Struttura	Indica la capacità dell'azienda di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni	(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) = (13.764.282 + 7.598.665) = 8.126.586	(13.753.994 + 5.342.969) = 5.673.708
	ATTIVO IMMOBILIZZATO = 13.236.361		
Quoziente Secondario di Struttura		(PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) = (13.764.282 + 7.598.665) = 1,61	(13.753.994 + 5.342.969) = 1,42
	ATTIVO IMMOBILIZZATO = 13.236.361		



✓ **COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO:**

I dati rappresentati evidenziano un quoziente di indebitamento finanziario dell'impresa in lieve crescita in ragione della contrazione di un nuovo mutuo per investimenti con decorrenza 1 luglio 2025. Per la stessa motivazione la posizione finanziaria netta e il rapporto PFN/EbitDA risultano migliorati grazie all'erogazione dell'intero capitale del mutuo che alla data del 31.12.2025 è ancora in giacenza in attesa di essere impiegato.

		2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	(PASSIVO CONSOLIDATO + PASSIVO CORRENTE)	(7.598.665+ 9.264.830)	(5.342.969+ 9.310.309)
	PATRIMONIO NETTO	13.764.282	13.753.994
		= 1,23	= 1,07
Quoziente di indebitamento finanziario	DEBITI V/BANCHE OLTRE L'ESERCIZIO	3.716.341	715.325
	PATRIMONIO NETTO	13.764.282	13.753.994
		= 0,27	= 0,05
PFN Posizione Finanziaria Netta	Esprime l'indebitamento netto dell'impresa nei confronti dei terzi per debiti di natura finanziaria. Ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.347.298
		-	-
		= 1.792.744	= 1.135.817
PFN	Esprime quanti anni sono necessari per ripagare i debiti finanziari utilizzando esclusivamente l'utile operativo.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(6.347.298 -
		DEBITI DI NATURA FINANZIARIA	4.554.554)
		= -5,21	= -0,86
EBITDA	SOGLIA DI ECCESSO DI DEBITO (*)	MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.327.189 -
		ACCANTONAMENTI	983.289)
		= -5,21	= -0,86

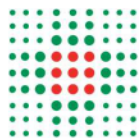
(*) fonte dati: "Analisi di bilancio" Amministrazione & Finanza n. 1/2016

✓ **INDICATORI DI SOLVIBILITÀ O LIQUIDITÀ:**

Esprimono la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Gli indicatori mostrano un andamento equilibrato e in miglioramento rispetto all'esercizio precedente per le ragioni già espresse a commento dell'indice di posizione finanziaria netta. L'importo della liquidità immediata giacente alla fine dell'esercizio di € 6.347.298 è infatti l'effetto dell'erogazione a luglio del capitale acquisito con contratto di mutuo ipotecario decennale pari a € 4.000.000 lordi e di una diminuzione del credito verso la società controllante per avvenuti incassi.

		2025	2024
Margine di Disponibilità	ATTIVO CORRENTE	17.387.813	14.889.298
	PASSIVO CORRENTE	9.264.830	9.310.309
		= 8.122.983	= 5.578.989
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORRENTE	17.387.813	14.889.298
	PASSIVO CORRENTE	9.264.830	9.310.309
		= 1,88	= 1,60
Margine di Tesoreria	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE	(6.347.298 + 10.688.283)	(3.244.355 + 11.308.125)
	PASSIVO CORRENTE	9.264.830	9.310.309
		= 7.770.751	= 5.242.171
Quoziente di Tesoreria	LIQUIDITA' IMMEDIATE + LIQUIDITA' DIFFERITE	(6.347.298 + 10.688.283)	(3.244.355 + 11.308.125)
	PASSIVO CORRENTE	9.264.830	9.310.309
		= 1,84	= 1,56



✓ **INDICATORI DI REDDITIVITÀ:**

I principali indici di redditività riportano i seguenti valori.

Il R.O.E. è positivo.

R.O.I. e R.O.S. presentano indici lievemente negativi. Gli accantonamenti stanziati nell'esercizio secondo il principio della prudenza e in continuità con i precedenti esercizi influenzano il risultato operativo (Ebit) che assume un valore negativo.

		2025	2024
% R.O.E. (Return on Equity)	RISULTATO NETTO	10.288	23.497
	PATRIMONIO NETTO	13.764.282	13.753.994
		= 0,07%	= 0,17%
% R.O.I. (Return on Investment)	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 927.832	- 19.526
	CAPITALE INVESTITO	30.627.777	28.407.272
		= -3,03%	= -0,07%
% R.O.S. (Return on Sales)	RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 927.832	- 19.526
	RICAVI DELLE VENDITE	33.161.287	33.144.433
		= -2,80%	= -0,06%

Attività connesse allo svolgimento dell'attività istituzionale svolte nell'esercizio

3.a Trasparenza/Prevenzione della Corruzione e Modello Ex Decreto 231/2001

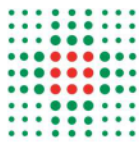
La Società aggiorna le pubblicazioni di dati e informazioni nell'apposita sezione dedicata a "Società Trasparente" presente nel sito aziendale, sulla base delle indicazioni contenute nella Griglia della trasparenza allegata al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), in applicazione delle disposizioni normative generali e di quelle specificatamente rivolte alle società partecipate pubbliche. All'interno del sito www.montecatone.com è pubblicato anche l'atto di nomina del Responsabile e delle componenti dell'Ufficio per la Prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Come previsto dalla normativa, con cadenza annuale entro il 31 gennaio viene pubblicato l'aggiornamento del PTPCT, l'ultimo elaborato riguarda il triennio 2026-2028.

Nel corso del 2025, si sono effettuate le misure di regolamentazione, formazione, monitoraggio indicate nel PTPC 2025-2027; sono proseguite le iniziative formative sul tema "etica e legalità", rivolte in modalità FAD alla generalità dei dipendenti. L'RPCT aziendale ha partecipato agli incontri programmati dai gruppi regionali (tavolo degli RPCT delle Aziende sanitarie dell'Area Vasta Emilia Centro e Ausl Romagna e tavolo regionale degli RPCT delle Aziende e degli Enti del SSR), in cui vengono condivisi strumenti, metodi specifici e buone prassi a supporto di una più efficace interpretazione della normativa e dei dettati dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in costante evoluzione.

In conformità al vigente Piano Nazionale Anticorruzione, che ripropone l'impostazione suggerita da ANAC in suoi precedenti atti di regolamentazione, la Società ha confermato la scelta di dotarsi di un Modello Organizzativo, gestione e controllo (MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sulla "Responsabilità Amministrativa delle Società e degli Enti". Nel corso del 2025, sono state revisionate alcune parti speciali del MOG per recepire alcuni provvedimenti relativi alla nuova gestione informatizzata del processo di liquidazione delle fatture; inoltre è stato aggiornato il Catalogo dei reati per recepire tutte le novità normative intervenute in corso d'anno.

Il Codice Etico e Comportamentale completa il sistema di gestione del rischio; il documento, pubblicato sul sito web aziendale, redatto sia ai sensi del D. Lgs. 231/2001 sia della L. 190/2012 e pertanto



riprendendo anche i contenuti del DPR 62/2012, era stato aggiornato nel 2024 (quarta revisione), in adesione al nuovo "schema tipo" per il personale operante nelle Aziende sanitarie regionali.

Privacy

A seguito di specifica convenzione tra Montecatone R.I. SpA e l'AOU BO, il Direttore Generale MRI, il 1° settembre 2023 ha sottoscritto l'Atto di designazione a Responsabile della Protezione Dati / DPO per il dottor Manuel Ottaviano poi ulteriormente rinnovato dal Presidente del CdA (quale Titolare del trattamento MRI) con decorrenza 1° gennaio 2026.

Tale nomina si colloca, ancora una volta, nell'ambito del **Progetto "Data Protection Officer (DPO)** fra l'AOU BO, l'AUSL di Bologna, l'AUSL di Imola, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, MRI SpA e le Medicine del Lavoro dell'AOU BO, dell'AUSL di Bologna, dell'Az. USL di Imola e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli" e **dell'istituzione della Struttura Semplice Interaziendale "Data Protection Officer"** con incarico a Responsabile di Struttura Semplice al dottor Manuel Ottaviano.

Dal 2024, con la ridefinizione delle deleghe al Commissario Straordinario da parte del C.d.A., la determinazione delle finalità e i mezzi del trattamento dei dati personali, in tema privacy, sono stati confermati interamente in capo al Legale Rappresentante dell'Istituto (Presidente C.d.A.) che ha provveduto, anche nel corso del 2025, a mantenere, con il DPO, rapporti tesi a condividere le politiche di gestione dei dati, le misure da adottare e gli ulteriori profili di rilievo relativi alla gestione dei dati all'interno dell'Istituto (ad esempio: le nomine ad Amministratori di Sistema).

Nell'ambito delle attività svolte dal gruppo AVEC, sempre sotto il coordinamento e la supervisione del DPO, nel 2025, sono proseguite le attività di aggiornamento e revisione dei documenti e delle procedure con particolare attenzione alla designazione dei Responsabili di Trattamento e, come detto, alle nomine di Amministratori di Sistema.

È proseguito significativamente nel corso dell'anno il lavoro di aggiornamento delle informative privacy e quello relativo alla revisione delle policy privacy, determinando un significativo aggiornamento della sezione web.

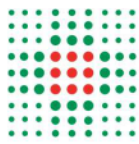
La collaborazione tra il DPO delle Aziende AVEC e quello di Ferrara è proseguita nell'ottica di mantenere sempre, per quanto possibile a livello più ampio, l'integrazione e il coordinamento delle attività e ambiti comuni (un esempio: rilascio in forma congiunta del parere sulla Valutazione di Impatto (DPIA) per l'attività di Ricerca Scientifica).

Sono stati altresì costituiti e/o confermati Gruppi e sottogruppi di Lavoro per approfondire e rendere operativi temi comuni; l'alto livello di integrazione e trasversalità, ha sempre però assicurato una forte attenzione alle specificità di ogni Azienda, realizzata anche attraverso incontri diretti e approfondimenti su singoli argomenti e aree di attività.

Nello specifico i sopra citati Gruppi si sono occupati di temi comuni quali: il Registro dei Trattamenti, la Ricerca scientifica, nuova architettura siti web, Informative privacy, regolamentazione della Posta Elettronica, ricognizione e aggiornamento delle Valutazioni di Impatto (DPIA) e interaziendalità.

Montecatone ha garantito, anche per il 2025, la formazione di base ed ha mantenuto aggiornata, laddove dovuta, la pubblicazione del Registro delle Violazioni e del Registro degli accessi ai documenti (civico e generalizzato).

Sul tema del bilanciamento fra i principi di protezione dei dati personali e quelli di trasparenza (pubblicità legale e pubblicità notizia) il DPO ha altresì condotto un importante approfondimento (redatto anche in collaborazione con i DPO delle Aziende Ferraresi e della Romagna) che rappresenta Indicazioni Operative per orientare le attività di pubblicazione per finalità di trasparenza amministrativa (Dlgs 33/2013).



3.b Sistema per la garanzia della qualità dei servizi e sicurezza per utenti ed operatori

Il "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri", formato da professionisti di Montecatone e consulenti esterni con competenze giuridiche e medico-legali, nominato per la prima volta nel 2014 a seguito dell'ingresso di Montecatone R.I. S.p.A. nel progetto regionale di auto-assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso per responsabilità civile professionale (RCT), in corso d'anno ha proseguito la propria attività di valutazione e gestione dei sinistri, esercitando un'importante funzione di feed-back per il miglioramento continuo del sistema di prevenzione del rischio clinico, contribuendo ad acquisire maggiore consapevolezza su ciò che accade in ospedale. Questo ha consentito di pianificare e mettere in atto, ancora una volta, azioni potenzialmente in grado di prevenire le conseguenze indesiderate dell'attività sanitaria nella logica dell'integrazione delle funzioni di risarcimento con quelle di studio dei fenomeni e di correzione delle condizioni che facilitano l'errore.

In quest'ottica e in adesione al disposto normativo contenuto nella L. 24/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie", anche nel corso del 2025, così come negli esercizi precedenti, sono stati pianificati focus clinici su eventi avversi che hanno suggerito percorsi di formazione specifici e azioni volte al miglioramento della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

L'integrazione della figura del Risk Manager all'interno del "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" ha consolidato la sinergia tra la componente di gestione sinistri e la componente di prevenzione del rischio clinico.

Il Risk Manager e il Responsabile aziendale dell'attuazione del programma regionale hanno partecipato anche nel corso del 2025 alla formazione regionale sulla "Gestione dei sinistri e prevenzione del rischio clinico e del contenzioso in materia di responsabilità civile sanitaria nell'ambito del Programma regionale di gestione diretta dei sinistri".

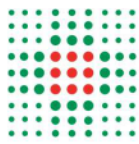
Nel 2025 è stato nuovamente inserito nel PFA il corso di aggiornamento tenuto dall'Avvocato membro del CVS Aziendale rivolto a personale sanitario. Il corso, strutturato in due edizioni, ha trattato il tema del consenso informato alla luce delle nuove Linee guida Regionali e le implicazioni operative che trovano applicazione nelle procedure aziendali di Montecatone.

Nel 2025 è stata formalizzata l'integrazione tra il servizio psicologico dello Sportello Benessere e quello del Medico Competente per la presa in carico congiunta della salute del dipendente, in riferimento alle Linee di indirizzo "Interventi a sostegno del benessere psicologico in ambito lavorativo nelle Aziende sanitarie- Un approccio multidisciplinare" (febbraio 2025).

Si è concluso il percorso rivolto ai professionisti sulla prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori che ha consentito la revisione partecipata della procedura aziendale. E' previsto a seguire nel 2026 un percorso su altre tematiche sempre correlate al benessere organizzativo.

Si è svolto un ciclo di incontri formativi sulla relazione tra operatori e sulla comunicazione con pazienti e familiari. Temi prevalenti: lavoro di gruppo, stili comunicativi, gestione delle emozioni, prevenzione delle aggressioni verbali, leadership empatica.

Infine è stata effettuata da parte dell'Istituto la richiesta alla Regione Emilia Romagna per la certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022) per promuovere l'uguaglianza, riducendo il divario retributivo e migliorando la conciliazione vita-lavoro dei professionisti.



Sicurezza dei lavoratori e ambienti di lavoro

Nel corso del 2025 il Servizio Prevenzione e Protezione – Medicina Preventiva ha svolto le attività previste in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operando in collaborazione con il Medico Competente, l'Esperto Qualificato e con il supporto dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Le principali attività hanno riguardato la sorveglianza sanitaria del personale, l'analisi degli infortuni, la gestione dell'ambulatorio vaccinale per la somministrazione dei vaccini antinfluenzali e anti-Covid rivolti a dipendenti, volontari e pazienti che ne hanno fatto richiesta, nonché le verifiche di conformità dei dispositivi di protezione individuale e delle attrezzature. Nel corso dell'anno sono stati inoltre aggiornati il Documento di Valutazione dei Rischi e il Documento di Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato, anche alla luce di alcune modifiche organizzative e del completamento di specifici percorsi di miglioramento aziendale. Il Servizio ha inoltre curato la redazione dei DUVRI relativi ad appalti e servizi e il monitoraggio della gestione dei rifiuti sanitari, provvedendo altresì all'attivazione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della sicurezza aziendale, nel corso dell'anno sono stati effettuati sopralluoghi periodici negli ambienti di lavoro ("giri della sicurezza"), finalizzati alla verifica delle condizioni igienico-sanitarie, strutturali e organizzative degli spazi interni ed esterni della struttura, nonché delle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione e delle attrezzature. Le verifiche, effettuate mediante apposite check-list, hanno consentito di individuare eventuali criticità e attivare le necessarie azioni correttive e di miglioramento.

Sono stati inoltre svolti i previsti momenti di confronto e coordinamento, tra cui il sopralluogo annuale congiunto con Medico Competente e RLS, la riunione periodica annuale con la Direzione Aziendale e incontri periodici con i RLS, nonché attività di formazione e informazione rivolte al personale, con particolare attenzione ai neoassunti.

Nel corso del 2025 è stata infine garantita la continuità delle attività formative in materia di salute e sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008, attraverso percorsi di formazione a distanza, iniziative formative interne e partecipazione a corsi di aggiornamento esterni, con particolare riferimento alla prevenzione incendi, alla gestione delle emergenze, alla movimentazione manuale dei carichi e dei pazienti e alla formazione specifica per preposti e addetti alla sicurezza.

3.c Volontariato e Fondazione Montecatone ETS

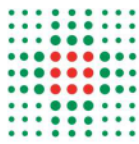
La Fondazione Montecatone Onlus, a seguito dell'iscrizione nel RUNTS con determinazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna del 6.5.25 n. 8422, ha variato la denominazione in Fondazione Montecatone ETS.

Per tutto il 2025 è proseguita l'attività collaborativa tra MRI e FMETS così come definita.

Nel rispetto della Convenzione Generale sottoscritta il 2 novembre 2021, è proseguita con soddisfazione l'attività svolta dalle risorse di volontariato e del Servizio Civile Universale per il sostegno alle persone ricoverate presso MRI attraverso iniziative di socializzazione e attività ludico ricreative, la gestione delle attività del tempo libero con particolare riferimento alle uscite nel fine settimana.

I volontari svolgono attività di supporto e affiancamento agli ospiti della struttura, contribuendo al loro benessere e alla qualità della vita quotidiana. In particolare, collaborano nel trasporto dei pazienti con mezzi attrezzati, nell'assistenza durante i pasti e nei momenti di compagnia, nonché nell'affiancamento alle attività sportive, ricreative e laboratoriali. È inoltre presente un servizio di cappellania. La loro presenza rappresenta un importante contributo di sostegno relazionale e di accompagnamento alla vita comunitaria.

Non sono inoltre mancati interventi della FMETS nella realizzazione e gestione di attività solidaristiche verso i famigliari al seguito dei pazienti e verso i pazienti stessi.



Area Ricerca

Nel 2025 le attività di Ricerca scientifica dei professionisti di MRI hanno visto un impegno significativo in progetti clinici, sia nuovi che già avviati.

E' proseguita la consueta collaborazione con il DIBINEM dell'Università di Bologna per le elaborazioni statistiche dei dati di ricerca di MRI e il supporto alla loro pubblicazione su riviste scientifiche internazionali, oltre che con la Fondazione IRET.

Nel 2025 è proseguita l'attività di internazionalizzazione di MRI nell'ambito di EEN (Enterprise Europe Network, la rete europea nata per favorire e promuovere la cooperazione tra Imprese, Istituti che svolgono attività di Ricerca e Università), attraverso il punto di contatto regionale ART-ER. Sono dunque stati presi contatti con ulteriori società ed enti.

Si è proceduto alla registrazione dell'Istituto di Montecatone sul portale RSO (Registro Studi Osservazionali) di AIFA, di recente istituzione, per consentirvi la successiva immissione degli studi osservazionali su farmaco, ora vincolante per le richieste di parere al Comitato Etico.

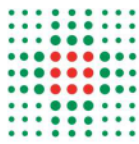
A fine 2025 erano 8 i progetti attivi (in fase di reclutamento/acquisizione dati clinici) o potenzialmente attivabili. In particolare, tre i nuovi studi attivati in corso d'anno, approvati dai Comitati Etici di competenza:

- Due osservazionali non-profit, di cui uno monocentrico, promosso e disegnato da MRI, sul cambiamento delle capacità cognitive dei pazienti con grave cerebrolesione quando la fisioterapia e la riabilitazione cognitiva tradizionale vengono integrati con esercizi erogati da dispositivi robotizzati. L'altro, multicentrico e promosso dalla AOUI Verona, indaga invece, sulla stessa tipologia di pazienti e su quelli affetti da ictus, gli effetti della personalità precedente l'evento neurologico sul grado di recupero cognitivo globale e specifico e l'eventuale cambiamento della personalità a distanza di tempo.
- Uno multicentrico (studio ITA-FLOW), sponsorizzato da QuFora S.r.l., finalizzato a indagare, in persone con intestino neurogeno secondario a lesione midollare, l'effetto del trattamento di irrigazione transanale con il dispositivo medico Qufora Irrisedo Flow e il successivo cambiamento della qualità di vita.

Altri 5 studi hanno superato il vaglio del Comitato Etico e a fine anno risultavano in attesa di essere attivati:

lo studio INTERFACE, promosso dall'Università di Bologna e coordinato dal Policlinico di S. Orsola, sullo sviluppo in pazienti mielolesi paraplegici di una interfaccia wireless cervello-muscoli, attraverso metodi di Intelligenza Artificiale; l'indagine clinica interventistica su dispositivo medico TWIN-MULTI, nata all'interno del progetto ClinicExo già avviato negli anni precedenti (promotori INAIL e ITT di Genova), finalizzata alla sperimentazione clinica pre-market dell'esoscheletro TWIN per la riabilitazione del cammino; lo studio RELEASE, promosso dalla AOU Careggi di Firenze, sul cateterismo intermittente nel paziente mieloleso; uno studio osservazionale prospettico su farmaco per indagare il grado di soddisfazione e benessere percepito dai pazienti portatori di infusore intratecale di baclofene, impiantato presso MRI per il controllo della spasticità refrattaria ad altre terapie; uno studio osservazionale retrospettivo, non sui pazienti, bensì sui dipendenti di MRI che hanno svolto percorsi psicologici individuali, nell'ambito del cosiddetto "Sportello benessere" offerto da MRI, per valutarne l'impatto.

Sempre a fine 2025 vi erano altri 2 studi, sottomessi al CE e in attesa di parere: un secondo studio osservazionale su farmaco, che intende condurre un'analisi retrospettiva di 10 anni di attività di MRI per l'impianto di infusori intratecali di baclofene, finalizzato a confermare l'efficacia di tale trattamento in termini di funzionalità e autonomia, riduzione del dolore e di altre complicanze, oltre alla sua sicurezza; un'indagine clinica multicentrica post-market sul dispositivo medico Peristeen Light per l'irrigazione transanale in pazienti mielolesi con intestino neurogeno, sponsorizzata da Coloplast.



Sono poi proseguite le attività cliniche di 6 studi già in corso negli anni precedenti. Infine altri 6 studi sono passati durante d'anno dalle fasi di raccolta dati a quelle successive (elaborazioni statistiche, redazione dei manoscritti e loro sottomissione a riviste dei relativi settori).

Nel 2025 è proseguita la presenza costante e attiva di MRI nei Gruppi di Lavoro in tema di Ricerca Clinica organizzati dai DPO di Area Vasta Emilia Centro (finalizzato anche all'aggiornamento della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati Personali – DPIA – per le attività di Ricerca) e dal Settore Innovazione nei Servizi Sanitari e Sociali della Regione Emilia-Romagna. La presenza in quest'ultimo gruppo ha rappresentato un elemento facilitatore per garantire, per il secondo anno consecutivo, almeno un posto dedicato all'Istituto di Montecatone nel corso regionale su Metodologia e strumenti per la Ricerca (15 giornate, nella prima e seconda edizione vi hanno partecipato come discenti complessivamente 2 medici e una fisioterapista di MRI).

Nel 2025 la produzione di pubblicazioni scientifiche, in stragrande maggioranza su riviste internazionali, è stata significativa e in incremento rispetto all'anno precedente, sia dal punto di vista numerico che in termini di Impact Factor (IF).

2025 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 19

- MRI: 17 IF normalizzato: 62,4
- IRET: 1 IF normalizzato: 6
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 68,4

2024 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 14

- MRI: 14 IF normalizzato: 50,4
- IRET: 0 IF normalizzato: N/A
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 50,4

2023 - NUMERO TOTALE PUBBLICAZIONI su riviste impattate: 23

- MRI: 20 IF normalizzato: 61,5
- IRET: 3 IF normalizzato: 16,0
- IF NORMALIZZATO TOTALE: 77,5

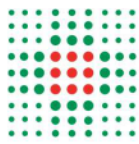
La partecipazione attiva dei professionisti di MRI a convegni e corsi a livello nazionale è stata significativa, sostanzialmente stabile rispetto al 2024. Rilevante che le comunicazioni siano state rappresentate prevalentemente da presentazioni orali.

Rapporti con la Controllante e Organi di Controllo

Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. è una società per azioni a totale partecipazione di capitale pubblico dotata di autonomia imprenditoriale, costituita con atto del 23/06/1997 ai sensi dell'articolo 9-bis del D.Lgs. n. 502 del 30/12/1992 e durata fissata fino al 31 dicembre 2050.

Dal marzo 2010 la Società è costituita con la partecipazione dell'Azienda U.S.L. di Imola e del Comune di Imola.

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni sono assunte in conformità alla legge ed allo Statuto della Società. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. L'Organo Amministrativo ha facoltà di prorogare il termine per l'adunanza dell'Assemblea ordinaria prevista dall'ultimo comma dell'art. 2364 C.C. fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a norma dell'art. 2364 C.C. (cfr. art. 9 dello Statuto). L'Assemblea ordinaria ha le competenze previste dal primo comma dell'art. 2364 C.C. mentre l'Assemblea straordinaria quelle di cui all'art. 2365 C.C.



L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento, da altra persona scelta dall'Assemblea seduta stante.

La Società è amministrata, ai sensi della normativa vigente valevole per le società a totale partecipazione pubblica, da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri. L'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio in data 9 luglio 2024 fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2026 secondo le seguenti designazioni:

- un componente designato dall'Azienda USL di Imola, d'intesa con il Comune di Imola: dr. Gabriele Peroni con nomina di Presidente,
- un componente designato dall'Azienda USL di Imola: dr.ssa Paola Cassani con la nomina di Consigliere,
- un componente designato dalla Regione Emilia-Romagna d'intesa con le amministrazioni socie: dr.ssa Elisabetta Magni con nomina di Consigliere.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Consiglio di amministrazione ha espresso la propria attività in maniera coerente con quanto previsto negli articoli 13/14 e 15 dello Statuto Sociale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti rinominati dall'Assemblea dei Soci il 07 maggio 2025 per un triennio, fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2027.

L'organo in carica risulta così composto:

- dr. Luca Laurini nel ruolo di Presidente,
- dr.ssa Monica Marabini nel ruolo di Sindaco Effettivo,
- dr. Paolo Mezzogori nel ruolo di Sindaco Effettivo.

Il Collegio Sindacale che ha i doveri e i poteri di cui agli articoli 2403, 2403-bis e 2404 del codice civile ha esercitato le funzioni di vigilanza sulla regolarità amministrativa e tra i suoi compiti ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dei principi contenuti nello Statuto;
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società ovvero sul concreto funzionamento.

La Revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da un Revisore Unico Indipendente, dr.ssa Antonella Masi nominata dall'Assemblea dei Soci il maggio 2023 per il triennio 2023-2025 e comunque fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2025.

Il Revisore nel corso dell'esercizio ha svolto i propri compiti in particolare:

- verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- redatto l'apposita relazione di giudizio sul bilancio di esercizio e sulla coerenza della relazione degli amministratori con i dati del bilancio;
- scambiato tempestivamente con il Collegio Sindacale tutte le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

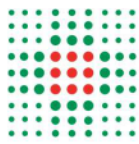
Informazioni richieste dall'art. 2428 C.C., comma 3 n. 3, n. 4, n. 6-bis e comma 4 ed altre notizie

In relazione alla normativa prevista dall'art. 2428 comma 3 n. 3 e 4 del C.C., si evidenzia che la Società non possiede, e nel corso dell'esercizio non ha provveduto ad acquistare o ad alienare, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, anche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Ai sensi del sopra citato articolo comma 3 n. 6 bis, si dichiara che la Società non fa uso di strumenti finanziari e non sussistono le condizioni richiamate dalle lettere a) e b).

Si dichiara che la Società non ha sedi secondarie, ai sensi del comma 4, art. 2428 C.C.

Alla data del 31 dicembre 2025 la compagine sociale risulta invariata rispetto all'esercizio precedente e rappresentata dall'Azienda USL di Imola - socia al 99,44% - e dal Comune di Imola, socio allo 0,56%.



Evoluzione della Gestione Aziendale

4.a Fatti di Rilievo ed evoluzione prevedibile della gestione - art. 2428 cc, comma 3, n.6

In occasione del rinnovo dell'incarico, i soci hanno conferito mandato al Commissario Straordinario di approfondire gli aspetti giuridici, patrimoniali e relativi al personale connessi alla possibile trasformazione della società per azioni in fondazione pubblica di partecipazione.

Il Commissario Straordinario si è prontamente attivato in tal senso, individuando un professionista con comprovata esperienza nella materia. Entro i primi mesi del 2026 si prevede l'acquisizione di tutti i pareri necessari, al fine di avviare un'interlocuzione tra i soci e la Regione.

Nel corso del 2026 è inoltre verosimile che venga siglato il rinnovo del Contratto Pubblico della Dirigenza Medica (rif.to commenti inseriti pag 13 paragrafo 1.b) ; conseguentemente, Montecatone sarà tenuta a procedere ai relativi adeguamenti.

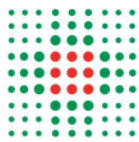
Si prevede altresì che la significativa carenza di personale infermieristico persisterà anche nel prossimo anno, rendendo ancora necessario il ricorso al reclutamento di infermieri libero-professionisti o somministrati, con un conseguente incremento dei costi che inciderà in misura rilevante sul costo complessivo del personale.

La conclusione dei lavori del centro di formazione, prevista entro il 31 dicembre 2026, consentirà, a seguito delle necessarie attività di allestimento finale, l'avvio dell'operatività del centro nella prima parte del 2027.

4.b Principali rischi ed incertezze di cui all'art. 2428 c.c., c. 1 e art. 6, d.lgs. 175/2016

Ai sensi di quanto previsto dal primo comma dell'art. 2428 del C.C. e dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, si evidenzia quanto segue:

- Rischio d'impresa legato alla pianificazione dell'attività: le prestazioni rese dalla società non sono basate su contratti di fornitura e la maggioranza dei pazienti proviene da territori extra-regionali. La remunerazione delle prestazioni di degenza ordinaria, di day hospital e per attività ambulatoriali avviene sulla base delle tariffe nazionali (ultimo aggiornamento tariffario con effetto dai dimessi dal 2020). L'attività continua ad essere caratterizzata da una forte richiesta di accesso da tutte le regioni del Paese.
- Rischi per controversie legali connesse all'attività: la particolare attività della società, di gestione di un ospedale di alta specialità inserito nella rete del Servizio Sanitario pubblico, sottopone la stessa al rischio di risarcimento del danno da parte di pazienti assistiti dall'Istituto, oltre ai normali rischi connessi agli accordi contrattuali con fornitori, parti terze e personale dipendente. Dal 2014, Montecatone R.I. S.p.A. partecipa al progetto regionale di auto-assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dal contenzioso per responsabilità civile professionale. Al suo interno ha costituito il "nucleo aziendale multidisciplinare per la gestione dei sinistri" formato da professionisti dell'Ospedale e da consulenti esterni con competenze giuridiche e medico-legali che seguono attentamente una politica di gestione, valutazione e di prevenzione del rischio clinico. Alla fine dell'esercizio 2025, dopo aver registrato impieghi complessivamente pari a euro 6.332 per risarcimenti erogati e valutato lo stato di rischio, risultano giacenti euro 1.300.000 di accantonamenti di cui euro 750.000 al fondo rischi art. 10 D.M. n. 232/2023 ed euro 550.000 al fondo riserva sinistri art. 11 D.M. n. 232/2023, fondi così ri-denominati a fine esercizio per sdoppiamento del preesistente fondo rischi per responsabilità civile e controversie legali.
- I rischi da responsabilità civile derivanti dalla conduzione del fabbricato strumentale sono assicurati fino a un massimale di euro 3 milioni con una franchigia per sinistro pari a euro 1.000,



a mezzo polizza sottoscritta con Compagnia di Assicurazione agente in tale settore a livello nazionale – scadenza polizza 31.12.2028.

- **Rischi catastrofali:** i rischi catastrofali sono coperti con polizza assicurativa stipulata con Compagnia di Assicurazione agente in tale settore a livello nazionale fin dal 2022 – scadenza polizza 31.12.2028. Rif.to art. 1 c.101-111 della L. 213/2023 (legge di bilancio 2024) che ha introdotto l’obbligo di stipulare un’assicurazione da parte delle imprese con sede legale in Italia a copertura dei danni relativi ai beni individuati all’art. 2424 c. 1 CC, sezione Attivo, voce B-II, n. 1,2 e 3 (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale (sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni) e successivo decreto attuativo del 30 gennaio 2025 n. 18 entrato in vigore il 14.03.2025 recante modalità attuative e operative degli schemi di assicurazione dei rischi catastrofali.
- **Rischi finanziari:** Alla data del 31 dicembre 2025 l’indebitamento verso il sistema bancario consta nel rimborso di due contratti di mutuo finalizzati ad investimenti. Trattasi di un mutuo ipotecario decennale contratto il 1 luglio 2025 che prevede un rimborso mensile posticipato delle rate di ammortamento. Il secondo, trattasi di un mutuo chirografario contratto nel corso del 2021 che prevede 60 rate di ammortamento mensili posticipate e un periodo di pre-ammortamento di 12 mesi che si è già concluso.
La società non è soggetta a rischi finanziari derivanti da tassi di cambio valute.
- **Rischi connessi all’incasso dei crediti:** la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio è nei confronti dell’Azienda USL di Imola, socio controllante della società e a tutela del rischio di insolvenza la società ha stanziato un fondo prudenziale il cui ammontare, alla data del 31 dicembre in seguito alla valutazione dello stato di rischio, ammonta a euro 440.000, invariato rispetto all’esercizio precedente.
- **Rischi derivanti dalla responsabilità amministrativa delle società ai sensi del D.Lgs. 231/2001:** sebbene l’adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo costituisca una “facoltà” e non un obbligo, la società ha deciso di procedere con la sua adozione ed attuazione già dal dicembre 2013, in quanto consapevole che tale sistema rappresenta un’opportunità per migliorare la sua Corporate Governance.

4.c Risultato dell’esercizio

Signori Azionisti,

si propone di destinare l’utile di esercizio di euro 10.288,29 come segue:

- il 5% pari a euro 514,41 al fondo riserva legale;
- il rimanente importo pari a euro 9.773,88 al fondo di riserva straordinaria, in conformità all’art. 23 dello Statuto Societario.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state qui fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 e la proposta sopra formulata.

Imola, 27 marzo 2026

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dr. Gabriele Peroni)

IL SOTTOSCRITTO NANNINI DOTT. GIOVANNI , AI SENSI DELL’ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL’ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ”.